

TORNATA DEL 18 FEBBRAIO 1868

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE COMMENDATORE LANZA.

SOMMARIO. *Atti diversi Domande d'urgenza. = Congedi. = Rinunzia del deputato Moschetti. = Seguito della discussione del bilancio passivo delle finanze pel 1868 e del capitolo concernente i rapporti del Governo colla Banca Nazionale — Incidente sull'ordine della discussione tra il presidente ed il deputato Seismit-Doda — Il ministro delle finanze risponde al discorso del deputato Seismit-Doda, e depone prospetti finanziari intorno ad alcune operazioni, e situazioni — Discorso del deputato Rossi Alessandro sulla situazione finanziaria, sua proposta, e sua istanza di un prestito coatto per la cessazione del corso forzato, del quale esamina gli effetti — Osservazioni d'ordine del presidente circa la discussione sulla situazione finanziaria — Avvertenza del deputato Ferrara — Dichiarazione del ministro — Osservazioni dei deputati La Porta, Nisco, Rossi Alessandro, Lualdi, dopo le quali la discussione generale è rinviata al seguito dei bilanci — Repliche del deputato Seismit-Doda. = Presentazione della relazione sullo schema di legge per disposizioni sulla coltivazione del tabacco in Sicilia = Il deputato De Luca (per la Commissione) propone tre capitoli di aggiunta in favore di ospedali e case pie — Istanze e osservazioni dei deputati Spaventa, Bove, Casati, Depretis e Rattazzi circa gli arretrati — Dichiarazioni del relatore Nervo, e istanze del deputato Malenchini sul capitolo relativo alle case pie delle mendicanti di Livorno — Osservazioni dei deputati Rattazzi e Depretis — Sono approvati i tre capitoli — Istanze del deputato Bove circa gli arretrati in favore dell'ospedale maggiore napoletano, e spiegazioni del deputato De Luca.*

La seduta è aperta al tocco e un quarto.

BERTEA, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente.

CALVINO, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

11,965. Diciannove segretari di comuni appartenenti alla provincia di Cuneo rassegnano petizioni conformi a quella registrata al numero 11,851, diretta ad ottenere che sia migliorata e resa stabile la loro posizione.

11,966. La Giunta municipale di Casalbore, provincia di Principato Ultra, domanda che la stazione ferroviaria di Montecalvo Irpino venga costrutta sulla riva destra del fiume Mescano, territorio di Casalbore.

ATTI DIVERSI.

SICCARDI. Prego la Camera di dichiarare d'urgenza la petizione 11,965, colla quale 19 segretari comunali della provincia di Cuneo chiedono che, nella eventualità della presentazione di un disegno di legge per la riforma della legge comunale e provinciale, si voglia provvedere alla misera loro posizione.

È inutile, o signori, che io rammenti come ai segretari municipali siano state addossate parecchie at-

tribuzioni dalle nuove leggi, e come essi rendano un segnalato servizio allo Stato cooperando all'andamento dell'amministrazione comunale che è prima base dell'amministrazione del regno.

Sarebbe quindi opportuna e giusta cosa che nell'occasione sovra accennata si desse qualche provvedimento favorevole a questa benemerita classe d'impiegati; e credo che la Camera non avrà difficoltà a decretare d'urgenza questa petizione ed a rimandarla, quando poi sarà il caso della presentazione di un progetto per la riforma della legge comunale e provinciale, a quella Commissione stessa che esaminerà quel progetto di legge.

PRESIDENTE. È una cosa già ammessa in massima che le petizioni sull'argomento a cui ha fatto allusione l'onorevole Siccardi, siano inviate alla Commissione che sarà incaricata di riferire sul progetto di legge per la riforma della legge comunale e provinciale che verrà presentato.

SICCARDI. È appunto quel che io chiedevo.

DAMIS. Invio al banco della Presidenza una petizione sottoscritta da 12 ex-padri cappuccini del comune di Ferrantina, i quali chiedono d'essere chiamati al godimento della pensione stata accordata ai membri degli ordini religiosi soppressi, e che venne loro ne-